

 agenzia spaziale italiana	DISCIPLINARE	Documento: ND-GRU-2009-002 Data: Revisione: B Pagina: 1 di 7 Raccolta: Normative e Disposizioni
Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002)		

	Unità/Nome	
PREPARATO	GRU - Francesco Dominici	
	GRU - Mauro Pinna	
	GRU - Massimiliano Forastieri	
VERIFICATO	Responsabile U.O. G.R.U. Guido Rossetti	
APPROVATO	Direttore Generale Luciano Criscuoli	

Registro delle modifiche

Data	Sezione del documento / Motivo della revisione	Revisione
8/4/2009	Emissione formale	A
1/7/2009	Integrazione alla luce del parere MIUR - D. G. per l'Università - Ufficio VI concernente la fruizione dei permessi retribuiti per diritto allo studio nel caso della frequenza di corsi basati sulla metodologia "e-learning" (prot. 09/207/RET/R del 20.05.2009).	B

ALLEGATO:

MO-GRU-2009-001 - Richiesta di fruizione dei permessi retribuiti per diritto allo studio

DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO:

Server pubblico

	DISCIPLINARE	Documento: ND-GRU-2009-002 Data: Revisione: B Pagina: 2 di 7 Raccolta: Normative e Disposizioni
Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002)		

INDICE

	Pag.
INDICE	2
1. Premessa	3
2. Beneficiari	3
3. Esclusione	4
4. Riduzione dei permessi	4
5. Presentazione delle domande	4
6. Certificazioni richieste	6
7. Ulteriori modalità di fruizione dei permessi	7
8. Efficacia	7

	DISCIPLINARE	Documento: ND-GRU-2009-002 Data: Revisione: B Pagina: 3 di 7 Raccolta: Normative e Disposizioni
Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002)		

1. Premessa

Al fine di garantire il diritto allo studio, sancito dall'art. 3 del D.P.R. 23.8.88 n. 395 e dall'art. 16 del CCNL EPR concernente il quadriennio 1998-2001, come richiamato dall'art. 42 comma 2 del CCNL ASI 2002-2005, sono concessi, ogni anno, permessi straordinari retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore, a un numero di dipendenti non superiore contemporaneamente al 3% delle unità in servizio al primo gennaio di ciascun anno solare, con arrotondamento all'unità superiore.

I permessi straordinari retribuiti di cui al comma precedente, sono conteggiati ad anno solare e possono essere concessi al personale dei livelli IV-IX e I-III con esclusione del personale dell'Area Dirigenziale e categorie assimilate ed equiparate.

Laddove il numero dei richiedenti superi tale limite i permessi saranno concessi sulla base di una graduatoria da redigere secondo l'ordine di priorità stabilito dai commi 4 e seguenti del già citato art. 16 del CCNL EPR concernente il quadriennio 1998 - 2001.

2. Beneficiari

I permessi straordinari retribuiti possono essere concessi ai dipendenti che ne facciano richiesta per la frequenza di corsi e/o per sostenere gli esami finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari, post-universitari tenuti c/o le università, di scuole d'istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale statale, parificate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico.

Alla fruizione del beneficio possono accedere anche i dipendenti con contratto a tempo determinato di durata coerente con la durata dell'anno scolastico/accademico, compresi eventuali rinnovi/proroghe del contratto. Il personale assunto a tempo determinato il cui

	DISCIPLINARE	Documento: ND-GRU-2009-002 Data: Revisione: B Pagina: 4 di 7 Raccolta: Normative e Disposizioni
Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002		

rapporto inizi o pervenga a scadenza in corso d'anno, usufruirà di un numero di ore di permessi proporzionale al periodo di servizio prestato nell'anno solare.

I dipendenti ripetenti e fuori corso saranno ammessi a usufruire dei permessi compatibilmente con la disponibilità di posti subordinatamente all'assegnazione dei permessi ai dipendenti "in regola" con il corso di studi.

La concessione dei permessi straordinari retribuiti è estesa anche ai dipendenti che ne facciano richiesta per la frequenza di corsi e/o per sostenere gli esami finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari e post-universitari tenuti presso le università telematiche, o per singoli corsi tenuti utilizzando la metodologia "e-learning".

3. Esclusione

Sono esclusi dal godimento dei suddetti permessi:

- i dipendenti in possesso di diploma d'istruzione secondaria superiore o di laurea triennale o specialistica che intendano conseguire, rispettivamente, un ulteriore diploma o laurea triennale o specialistica;
- i dipendenti che nell'anno precedente, avendo usufruito dei permessi di studio non abbiano sostenuto alcun esame

4. Riduzione dei permessi

Ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale aventi titolo potranno essere concessi permessi in misura proporzionale al ridotto orario di lavoro e al servizio prestato.

5. Presentazione delle domande

I dipendenti interessati devono avanzare richiesta, in forma scritta, all'U.O. G.R.U., utilizzando l'accluso modulo MO-GRU-2009-001, fornendo tutti i dati ivi richiesti,



Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002)

necessari a stilare la graduatoria di cui al comma 4 dell'art. 16, entro il termine del 10 ottobre di ciascun anno solare, con riferimento all'anno scolastico o accademico corrispondente. Del rispetto dei termini farà fede la data del protocollo ufficiale ovvero dell'ufficio postale accettante, se la domanda è inoltrata per mezzo dei servizi postali, evidenziando ove ricorra il caso, nello spazio destinato alle informazioni concernenti la denominazione del corso frequentato e dell'ateneo a cui si è iscritti, la caratteristica telematica dell'ateneo stesso, e che l'insegnamento è somministrato con modalità "e-learning".

Le richieste incomplete nei loro elementi essenziali e/o pervenute oltre i termini suindicati non saranno valutate ai fini della predisposizione della graduatoria.

Entro i successivi venti giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, stilata l'eventuale graduatoria laddove le domande superino il limite di cui al precedente punto 1), con decreto del Direttore Generale si provvederà all'approvazione della graduatoria medesima e conseguentemente comunicata a ciascun interessato mediante lettera a firma del Dirigente U.O. GRU la concessione o l'esclusione dei permessi retribuiti.

A discrezione dell'Agenzia e in via eccezionale, valutate le motivazioni addotte dal dipendente, solo ed esclusivamente nel caso residui la possibilità di concedere altri permessi per motivo di studio, non essendosi raggiunto il limite massimo stabilito dalla norma, potranno, altresì, essere prese in considerazione eventuali ulteriori richieste pervenute oltre il termine del 10 ottobre di ciascun anno solare. Stante il carattere discrezionale ed eccezionale di tali accoglimenti:

- nessuna comunicazione è dovuta all'interessato in caso di esclusione;
- il godimento del beneficio eventualmente concesso non potrà decorrere che dalla data di comunicazione all'interessato dell'accoglimento della richiesta, fermo comunque

	DISCIPLINARE	Documento: ND-GRU-2009-002 Data: Revisione: B Pagina: 6 di 7 Raccolta: Normative e Disposizioni
Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002)		

l'ammontare delle ore che rimane, anche in questi casi, pari a un massimo di 150 ore individuali

6. Certificazioni richieste

Ai fini della concessione dei permessi il dipendente deve produrre le certificazioni di cui al comma 7 dell'art. 16 del citato previgente CCNL.

L'utilizzo dei permessi da parte del dipendente deve essere comunicata al responsabile dell'U.O. di afferenza di norma con un congruo anticipo rispetto all'utilizzo e deve essere da questi preventivamente convalidata di volta in volta attraverso l'apposita modulistica recante l'indicazione dei giorni e delle ore in cui i permessi saranno goduti.

E' fatto obbligo al dipendente di comunicare all'U.O. GRU, entro quattro mesi dalla data di comunicazione della concessione dei permessi, l'eventuale mancata fruizione dei medesimi. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la concessione dei permessi che saranno destinati ad altro dipendente collocato utilmente nella graduatoria, nel rispetto del contingente fissato all'art. 1 della presente disciplina.

Nel caso di accertato, improprio utilizzo dei permessi, i corrispondenti periodi sono considerati quale aspettativa senza assegni per motivi personali con conseguente recupero delle competenze corrisposte per detti periodi ovvero - in alternativa - daranno luogo al recupero da parte del dipendente con altrettante ore lavorative in aggiunta all'orario settimanale d'obbligo contrattuale.

La documentazione attestante la frequenza non è richiesta nei soli casi di iscrizione a corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari e/o post-universitari tenuti presso le università telematiche, o per singoli corsi tenuti utilizzando la metodologia "e-learning".

	DISCIPLINARE	Documento: ND-GRU-2009-002 Data: Revisione: B Pagina: 7 di 7 Raccolta: Normative e Disposizioni
Disciplina concernente la concessione ai dipendenti dell'ASI di permessi retribuiti, sino alla concorrenza di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio (art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395 e art. 16 CCNL Comparto Ricerca 21.02.2002		

7. Ulteriori modalità di fruizione dei permessi

Nei permessi è compreso il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi.

Per sostenere gli esami dei corsi indicati al comma 2 dell'art. 16 del vigente CCNL, il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 8 del previgente CCNL. In tal caso, poiché detti permessi costituiscono uno specifico e autonomo diritto sancito dalla vigente contrattazione collettiva, essi spettano indipendentemente dalla concessione dei benefici eventualmente accordati con riferimento alla presente disciplina.

8. Efficacia

Il presente disciplinare ha efficacia immediata e annulla e sostituisce ogni precedente disposizione in materia.

I permessi concessi e in corso di fruizione al momento dell'entrata in vigore del presente disciplinare s'intendono autorizzati se compatibili con le disposizioni precedentemente in vigore.

	MODULO	Documento: MO-GRU-2009-001 Data: Revisione: B Pagina: 1 di 1 Raccolta: Processi e Procedure
RICHIESTA DI PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO (per l'utilizzo vedere ND-GRU-2009-002)		

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 Prov. il
 appartenente al profilo di del livello
 professionale, in servizio presso l'ASI presso l'U.O. con contratto
 a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 395/88 e dell'art.16 del CCNL relativo al quadriennio 98/01, la
 concessione di permessi straordinari retribuiti di 150 ore per l'anno solare per la
 frequenza del corso

presso

A tal fine specifica:

- titolo di studio posseduto:
- anno di frequenza corso:
- di aver superato tutti gli esami degli anni precedenti: si ☐ no ☐
- di essere: ☐ in corso ☐ fuori corso (nel caso di studente universitario)
- di essere già in possesso di un titolo di studio equipollente: si ☐ no ☐
- di: ☐ avere ☐ non avere fruito dei permessi per studio per il medesimo corso negli anni
passati
- Università Telematica ☐ frequenza con metodologia e-learning ☐

Il/la sottoscritto/a allega certificazione d'iscrizione al corso.

Data

Firma